

FARMACIE COMUNALI PISA SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	FARMACIE COMUNALI PISA SPA
Sede	VIA CESARE BATTISTI 53 56125 PISA (PI)
Capitale sociale	120.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PI
Partita IVA	01659730509
Codice fiscale	01659730509
Numero REA	144560
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PISA
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	12.173	18.846
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		31
7) altre	98.786	130.502
Totale immobilizzazioni immateriali	110.959	149.379
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.352.822	474.759
2) impianti e macchinario	351.328	306.176
3) attrezzature industriali e commerciali	16.070	26.585
4) altri beni	316.724	346.038
Totale immobilizzazioni materiali	2.036.944	1.153.558
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	452	452
Totale crediti verso altri	452	452
Totale crediti	452	452
Totale immobilizzazioni finanziarie	452	452
Totale immobilizzazioni (B)	2.148.355	1.303.389
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.472.498	1.444.243
Totale rimanenze	1.472.498	1.444.243
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.600	213.711
Totale crediti verso clienti	174.600	213.711
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.357	
Totale crediti verso controllanti	1.357	
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.078	16.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.844	29.205
Totale crediti tributari	5.922	46.083
5-ter) imposte anticipate	4.146	4.146
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.235	14.560
Totale crediti verso altri	7.235	14.560
Totale crediti	193.260	278.500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	710.997	1.868.581
2) assegni		57.500
3) danaro e valori in cassa	474.022	394.228
Totale disponibilità liquide	1.185.019	2.320.309
Totale attivo circolante (C)	2.850.777	4.043.052
D) Ratei e risconti	237.022	246.335
Totale attivo	5.236.154	5.592.776
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	62.766	62.766
V - Riserve statutarie	8.005	8.005
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	1.281.171	1.010.657
Varie altre riserve	111.915	111.915
Totale altre riserve	1.393.086	1.122.572
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	138.529	138.529
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	343.580	300.571
Totale patrimonio netto	2.065.966	1.752.443
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	34.201	34.201
Totale fondi per rischi ed oneri	34.201	34.201
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.371.722	1.298.388
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.893	102.361
Totale acconti	102.893	102.361
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.918	1.764.300
Totale debiti verso fornitori	1.129.918	1.764.300
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.710	87.574
Totale debiti verso controllanti	5.710	87.574
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.833	145.479
Totale debiti tributari	112.833	145.479
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.436	92.927
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.436	92.927
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.984	264.524
Totale altri debiti	281.984	264.524
Totale debiti	1.725.774	2.457.165
E) Ratei e risconti	38.491	50.579
Totale passivo	5.236.154	5.592.776

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.322.043	11.208.546
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.431	4.025
altri	63.663	27.265
Totale altri ricavi e proventi	65.094	31.290
Totale valore della produzione	11.387.137	11.239.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.630.840	6.621.414
7) per servizi	868.638	845.057
8) per godimento di beni di terzi	537.829	623.198
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.853.509	1.772.625
b) oneri sociali	577.372	532.480
c) trattamento di fine rapporto	160.155	145.355
e) altri costi	3.938	2.930
Totale costi per il personale	2.594.974	2.453.390
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.770	52.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	223.118	182.088
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		7.453

Totale ammortamenti e svalutazioni	266.888	241.708
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.255)	(39.811)
14) oneri diversi di gestione	30.814	67.829
Totale costi della produzione	10.901.728	10.812.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	485.409	427.051
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.921	3.401
Totale proventi diversi dai precedenti	12.921	3.401
Totale altri proventi finanziari	12.921	3.401
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31	52
Totale interessi e altri oneri finanziari	31	52
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.890	3.349
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	498.299	430.400
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	154.719	114.818
imposte differite e anticipate		15.011
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.719	129.829
21) Utile (perdita) dell'esercizio	343.580	300.571

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	343.580	300.571
Imposte sul reddito	154.719	129.829
Interessi passivi/(attivi)	(12.890)	(3.349)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		1.550
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	485.409	428.601
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	131.080	138.933
Ammortamenti delle immobilizzazioni	266.888	234.255
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	397.968	373.188
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	883.377	801.789
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.255)	(39.811)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	39.111	(20.896)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(634.382)	42.145
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.313	6.882
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.088)	647
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(51.604)	85.596
Totale variazioni del capitale circolante netto	(677.905)	74.563
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	205.472	876.352
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.890	3.349
(Imposte sul reddito pagate)	(153.995)	(35.290)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	(57.746)	(150.096)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(198.851)	(182.037)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.621	694.315
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.106.503)	(291.404)
Disinvestimenti		15.562
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.351)	(8.638)
Disinvestimenti		(1.550)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		1.136
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.111.854)	(284.894)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(30.057)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.057)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.135.290)	409.421
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.868.581	1.386.606
Assegni	57.500	
Danaro e valori in cassa	394.228	524.282
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.320.309	1.910.888
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	710.997	1.868.581
Assegni		57.500
Danaro e valori in cassa	474.022	394.228
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.185.019	2.320.309
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 343.580.

Attività svolte

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio:

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- acquisto del fondo ove è ubicata la Farmacia n.3 (Via Battelli);
- acquisto del fondo ove è ubicata la Farmacia n.2 (Via XXIV Maggio);
- ristrutturazione Farmacia n.2 (Via XXIV Maggio) e Farmacia n.4 (P.zale Donatello) terminate le ristrutturazioni della Farmacia n.3 (Via Battelli) e Farmacia n.5 (Duomo);
- Contributo per Bonus Mamma e Bebè: buoni spendibili presso le Farmacie Comunali per l'acquisto di prodotti per la prima infanzia e per il benessere della mamma;
- Contributo per Bonus Anziani: buoni spendibili presso le Farmacie Comunali per l'acquisto di prodotti per la salute ed il benessere degli anziani;
- Convenzione con U.S. Pisa Scherma Paraolimpica;
- Mantenimento della Convenzione con Pisa Beach Soccer;
- Mantenimento della Campagna Babypass, a favore delle famiglie;
- Mantenimento della Convenzione con Pisa Sporting Club;
- Mantenimento della Convenzione con ASD Club Scherma Pisa - Antonio Di Ciolo;
- Mantenimento della Convenzione con CUS Pisa squadra basket;
- Mantenimento Convenzioni con le altre aziende partecipate dal Comune di Pisa;
- Sostegno delle colonie feline e gattili del Comune di Pisa;
- Sostegno all'ambulatorio medico etico dell'associazione C.I.S.O.M.;
- Adesione all' iniziativa "Bollino Blu" a sostegno delle persone con disturbo dello spettro autistico;
- Attività di comunicazione verso l'utenza tramite spot su testate giornalistiche e TV locali;
- Iniziative sociali e giornate di prevenzione in collaborazione con la Fondazione ANT (giornate della prevenzione del melanoma e raccolte fondi per finanziare progetti di assistenza medica e prevenzione oncologica); giornate della raccolta del farmaco con la fondazione onlus Banco Farmaceutico Pisa.
- Organizzazione e svolgimento della seconda riunione "Officina di Galeno" a tema "La farmacia dei servizi esperienze regionali a confronto aspetti professionali, normativi, sanitari e sociali".

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro"

compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma c.c.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	25%

Operazioni di locazione finanziaria (*leasing*)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato è applicato solo per i crediti con scadenza oltre l'esercizio e solo qualora gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Nel presente bilancio si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti poiché gli effetti non sarebbero rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio. In conclusione, i crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato viene applicato solo per i debiti con scadenza oltre l'esercizio e solo qualora gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel presente bilancio si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti poiché gli effetti non sarebbero rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio. In conclusione, i debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La valorizzazione delle rimanenze finali è stata effettuata con il metodo del costo medio ponderato, assumendo, cioè, che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino a inizio esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati nel corso dell'esercizio.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Si rileva che anche nel corso del 2024 le rilevazioni inventariali delle rimanenze di magazzino presso tutti i nostri punti vendita è stato effettuato dalla società Crowe Bompani come da affidamento. A fine anno la

società ha certificato le risultanze scaturite.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
110.959	149.379	(38.420)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Durante l'esercizio 2024 sono intervenute le seguenti variazioni:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.846	31	137.837	156.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			7.335	7.335
Valore di bilancio	18.846	31	130.502	149.379
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			5.351	5.351
Ammortamento dell'esercizio	6.673	31	37.067	43.770
Totale variazioni	(6.673)	(31)	(31.716)	(38.420)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.173		116.165	128.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			17.379	17.379
Valore di bilancio	12.173		98.786	110.959

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.036.944	1.153.558	883.386

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	491.231	547.721	258.069	1.455.280	2.752.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.472	241.545	231.484	1.109.242	1.598.743
Valore di bilancio	474.759	306.176	26.585	346.038	1.153.558
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	904.420	117.987	1.496	82.600	1.106.503
Ammortamento dell'esercizio	26.357	72.835	12.011	111.914	223.118
Totale variazioni	878.063	45.152	(10.515)	(29.314)	883.386
Valore di fine esercizio					
Costo	1.395.651	665.708	259.565	1.534.482	3.855.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.829	314.380	243.495	1.217.758	1.818.462
Valore di bilancio	1.352.822	351.328	16.070	316.724	2.036.944

Nella continuità aziendale e nel rispetto delle indicazioni di indirizzo conferite dall'Assemblea dei Soci, la società a gennaio 2024 ha acquistato per la somma di euro 575.000 un'unità immobiliare facente parte di un fabbricato condominiale di cinque piani, sito in Via Angelo Battelli n. 17.

La società a giugno 2024 ha inoltre acquistato per la somma di euro 270.000 un'unità immobiliare facente parte di un maggior fabbricato condominiale, costituito da abitazioni e negozi su sette piani, sito in Via XXIV Maggio, n.63.

Contributi in conto capitale

Anche nel corso dell'anno 2024 la Società ha effettuato investimenti in beni strumentali nuovi, potendo beneficiare del credito d'imposta previsto dalla L. 178/2020 e s.m.i. Il beneficio fiscale è stato rilevato mediante il metodo c.d. "diretto", portando il contributo a riduzione del costo delle relative immobilizzazioni.

Nella voce C.II 5 bis dell'attivo di Stato patrimoniale sono stati incrementati i crediti tributari di detto credito d'imposta per complessivi euro . Tale somma verrà utilizzata in compensazione con altri debiti tributari nei modi e nei termini previsti dalla norma.

Al termine dell'esercizio 2024, il totale dei crediti d'imposta per acquisto di beni strumentali nuovi, ancora da utilizzare, ammonta ad euro 5.922. Tale somma è comprensiva dei crediti residui maturati negli anni precedenti ancora non utilizzati in compensazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha stipulato nel 2022 n. 1 contratto di locazione finanziaria di cui, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 200807/13037 del 15.11.2022;

Durata del contratto di leasing: mesi n. 60;

Bene utilizzato: Durex Vending Machine 60 canali completo di accessori;

Costo del bene: euro 23.600.

Maxicanone pagato il 7/11/2022: euro 4.720.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	23.600
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.540
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	11.881
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.132

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
452	452	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	452	452
Valore di fine esercizio	452	452
Quota scadente entro l'esercizio	452	452

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Altri	452	452
Totale	452	452

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	452	452
Totale	452	452

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	452

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	452
Totale	452

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.472.498	1.444.243	28.255

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.444.243	28.255	1.472.498
Totale rimanenze	1.444.243	28.255	1.472.498

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
193.260	278.500	(85.240)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	213.711	(39.111)	174.600	174.600	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		1.357	1.357	1.357	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.083	(40.161)	5.922	3.078	2.844
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.146		4.146		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.560	(7.325)	7.235	7.235	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	278.500	(85.240)	193.260	186.270	2.844

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 pari a euro 175.957 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	139.986
Crediti v/controllante	1.357
Fatture da emettere	64.885
- Note di credito da emettere	250
- F.do svalutazione crediti	30.000

I crediti tributari, al 31/12/2024, pari ad euro 5.922 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/contrib. Imp. Invest. Beni strumentali	3.078
Erario c/contrib. Imp. Invest. Beni strumentali oltre es.	2.844

Le imposte anticipate per euro 4.146 sono relative a differenze temporanee deducibili di esercizi pregressi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari ad euro 7.235, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Caparre fornitori	2.880
Crediti per cauzioni	415
Crediti diversi	3.940

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	174.600	1.357
Totale	174.600	1.357

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.922	4.146	7.235	193.260
Totale	5.922	4.146	7.235	193.260

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	30.000	30.000	30.000
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2024	30.000	30.000	30.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.185.019	2.320.309	(1.135.290)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.868.581	(1.157.584)	710.997
Assegni	57.500	(57.500)	
Denaro e altri valori in cassa	394.228	79.794	474.022
Totale disponibilità liquide	2.320.309	(1.135.290)	1.185.019

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
237.022	246.335	(9.313)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	206.010	40.325	246.335
Variazione nell'esercizio	(1.368)	(7.946)	(9.313)
Valore di fine esercizio	204.642	32.379	237.022

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canone affitto azienda	1.035
Corsi formazione	4.660
Imposta registro affitti	1.028
Manutenzione ns. beni	2.521
Canoni leasing	2.537
Ratei e risconti vari	3.415
Ricette competenza 12/24	204.642
Spese condominiali	861
Spese di assicurazione	15.010
Spese hardware e software	9
Altri di ammontare non apprezzabile	1.304
Totale	237.022

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.065.966	1.752.443	313.523

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000							120.000
Riserva legale	62.766							62.766
Riserve statutarie	8.005							8.005
Riserva straordinaria	1.010.657		270.514					1.281.171
Varie altre riserve	111.915							111.915
Totale altre riserve	1.122.572		270.514					1.393.086
Utili (perdite) portati a nuovo	138.529							138.529
Utile (perdita) dell'esercizio	300.571	30.057	(270.514)				343.580	343.580
Totale patrimonio netto	1.752.443	30.057					343.580	2.065.966

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	111.915
Totale	111.915

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	120.000	120.000
Riserva legale	62.766	62.766
Altre Riserve	1.401.091	1.130.577
Utili (perdite) di esercizi	138.529	138.529

precedenti		
Utile (perdita) dell'esercizio	343.580	300.571
Totale patrimonio netto	2.065.966	1.752.443
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000	B		
Riserva legale	62.766	A,B		
Riserve statutarie	8.005	A,B,C,D		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.281.171	A,B,C,D		
Varie altre riserve	111.915			
Totale altre riserve	1.393.086			
Utili portati a nuovo	138.529	A,B,C,D		
Totale	1.722.386			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve sono distribuibili per l'importo al netto del valore ancora da ammortizzare dei costi di impianto e di ampliamento.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	120.000	60.691	1.229.683	41.499	1.451.873
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		2.075	39.423	(41.499)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					

Risultato dell'esercizio precedente				300.571	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	62.766	1.269.106	300.571	1.752.443
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				30.057	30.057
altre destinazioni			270.514	(270.514)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				343.580	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	62.766	1.539.620	343.580	2.065.966

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
34.201	34.201	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	34.201	34.201
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	34.201	34.201

Tale fondo, pari ad euro 34.201, è stato stanziato per fronteggiare le richieste di arretrati di oneri condominiali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.371.722	1.298.388	73.334

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.298.388
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	131.080
Utilizzo nell'esercizio	57.746
Totale variazioni	73.334
Valore di fine esercizio	1.371.722

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.725.774	2.457.165	(731.391)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	102.361	532	102.893	102.893
Debiti verso fornitori	1.764.300	(634.382)	1.129.918	1.129.918
Debiti verso controllanti	87.574	(81.864)	5.710	5.710
Debiti tributari	145.479	(32.646)	112.833	112.833
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.927	(491)	92.436	92.436
Altri debiti	264.524	17.460	281.984	281.984
Totale debiti	2.457.165	(731.391)	1.725.774	1.725.774

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	1.129.918
Debiti v/controlante	5.710
Acconti c/cliente Usl	102.893
Debiti tributari	112.833
Debiti ist. Previdenziali	92.436

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. I debiti verso fornitori sono composti principalmente da impegni verso Cef ed Alleanza.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	102.893	1.129.918
Totale	102.893	1.129.918

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.710	112.833	92.436	281.984	1.725.774
Totale	5.710	112.833	92.436	281.984	1.725.774

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alcun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti					102.893	102.893
Debiti verso fornitori					1.129.918	1.129.918
Debiti verso controllanti					5.710	5.710
Debiti tributari					112.833	112.833
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					92.436	92.436
Altri debiti					281.984	281.984
Totale debiti					1.725.774	1.725.774

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La fattispecie non sussiste.

Finanziamenti effettuati da soci della società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

La fattispecie non sussiste.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
38.491	50.579	(12.088)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	21.728	28.851	50.579
Variazione nell'esercizio	(7.501)	(4.588)	(12.088)
Valore di fine esercizio	14.227	24.263	38.491

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Compenso ODV	3.245
Contributi c/esercizio	8.514
Oneri condominiali	1.487
Trattenute su ricette	2.648
Totale	38.491

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.387.137	11.239.836	147.301

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.322.043	11.208.546	113.497
Altri ricavi e proventi	65.094	31.290	33.804
Totale	11.387.137	11.239.836	147.301

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da corrispettivi	8.023.205
Ricavi da ricette	2.573.469
Ricavi studi medici	136.907
Ricavi da fattura	315.036
Remunerazione aggiuntiva	5.659
Ricavi DPC	243.672
Ricavi integrativa	8.598
Sopravvenienze attive	63.597
Contributi in c/esercizio	1.431
Indennizzi merci scadute Assinde	15.497
Abbuoni attivi	66
Totale	11.387.137

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

rea geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.322.043
Totale	11.322.043

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.901.728	10.812.785	88.943

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.630.840	6.621.414	9.426
Servizi	868.638	845.057	23.581
Godimento di beni di terzi	537.829	623.198	(85.369)
Salari e stipendi	1.853.509	1.772.625	80.884
Oneri sociali	577.372	532.480	44.892

Trattamento di fine rapporto	160.155	145.355	14.800
Altri costi del personale	3.938	2.930	1.008
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	43.770	52.167	(8.397)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	223.118	182.088	41.030
Svalutazioni crediti attivo circolante		7.453	(7.453)
Variazione rimanenze materie prime	(28.255)	(39.811)	11.556
Oneri diversi di gestione	30.814	67.829	(37.015)
Totale	10.901.728	10.812.785	88.943

Di seguito i costi per servizi maggiormente rilevanti sostenuti nell'esercizio:

Costi per servizi	Importo
Energia elettrica	68.161
Servizi di pulizia	73.259
Compensi amministratori	48.000
Spese di pubblicità	55.022
Consulenze professionali	119.765
Manutenzioni e riparazioni su beni di proprietà	54.069
Oneri bancari	50.152

Nella tabella sottostante si riportano i costi per godimento di beni di terzi più rilevanti

Costo god. beni di terzi	Importo
Fitti passivi	361.778
Canone affitto azienda	60.507
Licenze utilizzo software	52.830

Tra gli oneri diversi di gestione si evidenziano i maggiori costi:

Oneri diversi di gestione	Importo
Sopravvenienze passive	5.903
Diritti camerati	2.146
Imposta registro	1.969
IMU	8.959

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.890	3.349	9.541

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	12.921	3.401	9.520
(Interessi e altri oneri finanziari)	(31)	(52)	21
Totale	12.890	3.349	9.541

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri proventi					12.921	12.921
Totale					12.921	12.921

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
154.719	129.829	24.890

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	154.719	114.818	39.901
IRES	117.475	10.659	22.644
IRAP	37.244	27.335	(10.785)
Imposte differite (anticipate)		15.011	(15.011)
Totale	154.719	129.829	24.890

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	498.299	
Onere fiscale teorico (%)	24	119.592
Variazioni in aumento:		
Interessi passivi indeducibili	31	
Spese telefoniche	5.089	
Sopravvenienze passive	5.903	
Spese di rappresentanza	8.378	
Spese di manut. eccedenti	3.785	
Sanzioni	577	
Altri oneri di gestione ind.	200	
Totale	23.963	
Variazioni in diminuzione		
Spese vitto e alloggio	(771)	
Sp. manut. eccedenti anni prec	(7.700)	
IRAP ded. personale	(15.111)	
Contributi c/esercizio	(1.431)	
Totale	(25.013)	
Imponibile fiscale	497.249	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		119.340

Si evidenzia che la società nel corso del 2023 ha effettuato spese di riqualificazione energetica che permettono di fruire di una detrazione di imposta pari al 65% dell'investimento effettuato. Per l'anno 2024 la quota detraibile di tali spese ammonta ad euro 1.865. Pertanto, le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono pari a 117.475

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	3.080.383
Compensi non deducibili	59.248
IMU	8.959
Imponibile Irap	772.688

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Svalutazione crediti					7.453	1.789		
Util. F.do sval. crediti					(70.000)	(16.800)		
Totale					(62.547)	(15.011)		
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette						15.011		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						

Nota integrativa, altre informazioni

Partecipazioni assunte in società a responsabilità illimitata

(Art. 2361, comma 2)
La fattispecie non sussiste.

Cambi valutari

(Art. 2427, comma 1, numero 6 bis)
La fattispecie non sussiste.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8, del Codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
<u>Dirigenti</u>	0	0	0
<u>Farmacisti a tempo pieno</u>	24	27	-3
- di cui: Farmacia 1	4	3	1
- di cui: Farmacia 2	4	4	0
- di cui: Farmacia 3	4	4	0
- di cui: Farmacia 4	3	3	0
- di cui: Farmacia 5	5	9	-4
- di cui: Farmacia 6	4	4	0
<u>Farmacisti part-time</u>	17	15	2
- di cui: Farmacia 1	3	2	1
- di cui: Farmacia 2	3	2	1
- di cui: Farmacia 3	3	3	0
- di cui: Farmacia 4	3	3	0
- di cui: Farmacia 5	5	4	1
- di cui: Farmacia 6	0	1	-1
<u>Magazzinieri</u>	9	8	1
- di cui tempo pieno	5	4	1
- di cui part-time	4	4	0
<u>Impiegati amministrativi</u>	7	6	1
<u>Impiegati studi medici</u>	3	2	1
	60	58	2

Si evidenzia che il dettaglio sopra indicato riguarda in particolare la sostituzione dei dipendenti assenti per maternità ed aspettative sostituiti con personale part-time a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Farmacie Speciali per quanto riguarda l'organico delle farmacie e delle impiegate nella sede amministrativa, mentre per quanto riguarda le impiegate degli studi medici è il contratto nazionale del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.000	23.155

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, tali compensi sono stati allocati nella voce B7 - Costi per servizi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori o sindaci come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Si evidenzia che la società di revisione è stata confermata nell'assemblea del 31/05/2024 e il nuovo compenso annuale ammonta ad euro 5.000.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2024 la società di revisione ha altresì prestato attività diverse dalla revisione legale, consistenti nelle verifiche inventariali dei beni di magazzino, per un corrispettivo annuo complessivo di euro 9.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.400	2.400	50	50
Totale	2.400	2.400		

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18, si precisa che la fattispecie non sussiste.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La fattispecie non sussiste.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Art. 2447 bis e 2447 decies c.c.)

La fattispecie non sussiste.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito, si riportano i **principali eventi** che potrebbero influire per l'anno 2025 sullo scenario competitivo in cui opera la società:

➤ **Revisione dei Canali Distributivi.**

In base al comma 224 art. 1 della Legge di Bilancio 2024 l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) provvede ad aggiornare entro il 30 marzo di ogni anno, il Prontuario della Continuità Assistenziale Ospedale - Territorio (PHT), individuando l'elenco vincolante di medicinali che per le loro caratteristiche farmacologiche possono transitare dal regime di classificazione **A - PHT alla classe A**, nonché l'elenco vincolante dei medicinali del PHT non coperti da brevetto che possono essere assegnati alla distribuzione in regime convenzionale attraverso le farmacie aperte al pubblico.

Sulla base di tali aggiornamenti l'Agenzia Italiana del Farmaco con la determinazione del 3 maggio 2024 ha provveduto all'aggiornamento del Prontuario della continuità assistenziale ospedale-territorio (PHT) per il transito dal regime di classificazione «A-PHT» alla fascia «A» di medicinali afferenti a specifiche classi farmacologiche (GU Serie Generale n.108 del 10-05-2024).

Al riguardo, la Commissione Scientifica ed Economica (CSE) di AIFA ha individuato, come classe farmacologica oggetto di riclassificazione, quella delle gliptine, una categoria di farmaci antidiabetici, per la quale sussistono i criteri per favorirne l'accesso in termini di prossimità attraverso le farmacie territoriali. Il provvedimento coinvolge in totale 217 medicinali, che sono passati dalla distribuzione per conto Asl alla distribuzione in convenzionata.

Per l'anno 2025 il cambio di regime distributivo potrebbe riguardare un'altra classe di antidiabetici, con buona probabilità le glifozine, così come anticipato in maniera semi – ufficiale durante il

convegno “Farmaco Accessibile: bilanci e prospettive. Un anno dalla norma” tenutosi il 13 marzo al Ministero della Salute.

➤ **Nuova remunerazione.**

Come previsto dal comma 225 dell’art. 1 della Legge di Bilancio 2024 dal 1° marzo 2024, è in vigore un nuovo modello di remunerazione delle farmacie sui medicinali erogati in regime di convenzione con il SSN. Il nuovo modello va oltre la remunerazione in misura percentuale sul prezzo del farmaco, a favore di un sistema misto di quote, fisse e variabili, che valorizza l’atto professionale della dispensazione dei medicinali. Grazie al nuovo meccanismo, la remunerazione per la farmacia italiana non è più direttamente proporzionale al prezzo del farmaco, ma è costituita per il **75% da una parte fissa** e per il **25% da una parte variabile**, con il vincolo di garantire comunque il rispetto del tetto della spesa farmaceutica stabilito in rapporto al Fondo Sanitario Nazionale. Il prezzo di vendita al pubblico dei medicinali di cui all’articolo 8, comma 10, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è da intendersi invariato.

È importante sottolineare che la Legge di Bilancio 2024 scaturisce dall’indagine conoscitiva della Commissione Affari Sociali promossa dall’Onorevole Marcello Gemmato e dal Documento congiunto realizzato dal Tavolo Tecnico per la revisione dei Canali Distributivi dei Farmaci, messo a punto da A.S.SO.FARM., SIFO, Federfarma e FOFI (Federazione degli Ordini dei Farmacisti), che insieme rappresentano l’intera categoria dei farmacisti e presentato al XLIV Congresso nazionale SIFO, svoltosi ad ottobre 2024, mettendo in correlazione diretta le norme sulla nuova remunerazione con le disposizioni volte ad assicurare una dispensazione di prossimità del farmaco a vantaggio dei cittadini, grazie appunto al trasferimento dei medicinali dalla distribuzione diretta/per conto alla distribuzione in farmacia in regime di convenzione con il SSN.

Questi importanti cambiamenti aprono a importanti sviluppi:

- a) l’emancipazione della remunerazione dal semplice fatturato, che apre al concetto di valorizzare l’attività professionale esercitata dal farmacista;
- b) il riconoscimento dei servizi cognitivi del farmacista, atti valorizzare e remunerare l’apporto professionale del professionista Farmacista, che guarda al concetto della “presa in carico del paziente” per tutta la durata della terapia farmacologica in sintonia piena con il medico di base e le istituzioni sanitarie di riferimento (ASL, Azienda Ospedaliera ecc).
- c) Il futuro passaggio di farmaci dalla distribuzione diretta alla convenzionata che cambierebbe sostanzialmente la dinamica operativa e retributiva delle farmacie per le attività in convenzione.

Sulla base del comma 226 dell’art. 1 della Legge di Bilancio 2024, dal 1° gennaio 2025 la nuova remunerazione prevede un incremento di euro 0,115 anziché euro 0,10 per ogni confezione di farmaco appartenente alle liste di trasparenza.

➤ **Decreto Legge Semplificazioni: Articolo 25 (Misure di semplificazione per promuovere l’erogazione dei servizi in farmacia)**

Il Decreto Legge Semplificazioni interviene, tra gli altri settori, anche in quello delle farmacie, con particolare attenzione alla Farmacia dei Servizi.

Riguardo i servizi erogati dalle farmacie, infatti, si spiega che la loro partecipazione al servizio di assistenza domiciliare integrata a favore dei pazienti riguarderà anche la dispensazione per conto delle strutture sanitarie dei farmaci e dei dispositivi medici necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale.

Si prevede inoltre la somministrazione presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità, di vaccini individuati dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale nei confronti dei soggetti di età non inferiore a dodici anni (oggi si possono fare l'antinfluenzale e l'anti Covid ai maggiorenti), nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa.

Si apre poi all'effettuazione da parte del farmacista dei test diagnostici per il contrasto all'antibiotico-resistenza, a supporto del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta ai fini dell'appropriatezza prescrittiva; così come all'effettuazione da parte del farmacista, nei limiti delle proprie competenze professionali, dei servizi di telemedicina nel rispetto dei requisiti funzionali e dei livelli di servizio indicati nelle linee guida nazionali. Sempre in farmacia, i cittadini potranno anche scegliere il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta tra quelli convenzionati con Servizio sanitario regionale. Le prestazioni erogate dalle farmacie saranno a carico degli utenti.

Per l'erogazione dei servizi sanitari, le farmaci potranno utilizzare locali separati da quelli dove è ubicata la farmacia. In questi locali dovrà essere vietato il ritiro delle prescrizioni mediche e qualsiasi dispensazione o vendita di farmaci o di altri prodotti. L'erogazione dei servizi sanitari di sarà soggetta alla previa autorizzazione da parte dell'Asl territorialmente competente nonché all'accertamento dei requisiti di idoneità igienico-sanitaria dei locali. L'Asl, in particolare, dovrà verificare che i locali ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica e che siano situati a una distanza non inferiore a duecento metri dalle altre farmacie e dai locali ove sono svolti i servizi sanitari di pertinenza di altre farmacie. La distanza è misurata per la via pedonale più breve tra soglia e soglia. Le strutture oltre ad essere identificate con la croce verde saranno dotate anche di un'insegna ad hoc con la dicitura 'Farmacia dei servizi'. Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, potranno esercitare in comune i servizi sanitari, anche utilizzando i medesimi locali separati, previa stipula del contratto di rete.

Presso la I^a Commissione Affari Costituzionali del Senato in seno ai lavori di approvazione del DDL AS 1184 "Semplificazioni" Assofarm si è resa parte attiva nella stesura e promozione di un emendamento già presentato da tre gruppi parlamentari FdI, PD e Lega volto alla modifica dell'art.16, comma 7, D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 Testo Unico delle Società Partecipate (altrimenti detto TUSP) al fine di sottrarre alla disciplina del D.lgs 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti Pubblici" le società che gestiscono farmacie comunali.

➤ **Legge di Bilancio 2025**

Il 28 dicembre scorso, dopo la discussione articolo per articolo e al testo finale alla Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica ha approvato in via definitiva il Disegno di Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, rinnovando così la fiducia al Governo in carica. I temi di maggiore interesse per il settore farmacie sono:

- a) prolungamento della sperimentazione della farmacia dei servizi per il 2025, a copertura del quale sono destinati 25,3 milioni di euro. Il Comitato paritetico e il Tavolo tecnico dovranno valutare entro il 30 settembre del prossimo anno gli esiti della sperimentazione, sotto il profilo delle spese e dell'eventuale stabilizzazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie.
- b) Obbligo di dematerializzare tutte le ricette mediche per la prescrizione di farmaci a carico del Ssn, con l'obiettivo principale di migliorare il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e garantire un aggiornamento completo del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico). Saranno le Regioni a occuparsene, attuando le misure necessarie.
- c) A supporto della filiera del farmaco la Legge di Bilancio 2025 ha previsto un aumento della quota spettante ai grossisti del farmaco pari allo 0,65% del prezzo al pubblico del medicinale esclusivamente per i medicinali rimborsati dal SSN (fascia A) distribuiti tramite il canale convenzionato. Pertanto, la quota di spettanza al grossista passa dal 3% al 3,65% del prezzo di vendita al pubblico, a scapito delle quote previste per l'industria che scende dal 66,65% al 66%. La maggiorazione per la distribuzione intermedia è soggetta a un vincolo di "non contendibilità" e non è dunque cedibile ad alcun titolo ad altri soggetti della filiera; i grossisti, pertanto, non la potranno usare per concedere sconti alle farmacie. L'Aifa ha indicato il perimetro di applicazione delle disposizioni normative in tema di maggiorazione della quota di spettanza a favore dei grossisti stabilite all'articolo 1, comma 324 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), chiarendo che "il valore della quota pari allo 0,65% del prezzo al pubblico del medicinale si intende trasferito dal titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) al grossista esclusivamente per i medicinali rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di cui alla fascia A, che vengono erogati nell'ambito del canale distributivo relativo all'assistenza farmaceutica convenzionata. Inoltre, indica come vengono modificate le determinazioni AIFA di classificazione e rimborsabilità per recepire questa nuova disposizione.

➤ **Rinnovo della Convenzione con il SSN**

Il 20 dicembre 2024 è stato sottoscritto, presso S.I.Sa.C. (Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati), l'ipotesi di A.C.N. (Accordo Collettivo Nazionale) per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private. L'Accordo, siglato grazie all'impegno delle associazioni sindacali di categoria, Assofarm e Federfarma, non veniva rinnovato dal 1998, pur avendo in realtà durata triennale.

L'intesa riguarda circa 19.000 farmacie private e 1.900 pubbliche, aggiornando l'A.C.N. previgente e integrando le innovazioni normative che hanno trasformato il ruolo delle farmacie negli anni. Tra le principali novità figurano nuovi servizi regolamentati, tra cui prenotazioni di visite, somministrazioni vaccinali, test diagnostici, telemedicina e prestazioni professionali. Questo rinnovo ridefinisce le farmacie come presidi essenziali di un sistema sanitario sempre più vicino alle esigenze delle persone e valorizza il loro ruolo nel rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, garantendo servizi accessibili direttamente sul territorio, con particolare attenzione alla prevenzione e alla gestione delle patologie croniche. Si stabilisce

infatti che i farmaci in distribuzione diretta siano soltanto quelli appartenenti al PHT, garantendo la distribuzione dei farmaci di fascia A presso le farmacie convenzionate.

L'accordo, ratificato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 6 marzo 2025, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 65, Supplemento Ordinario n. 7 del 19 marzo 2025 e troverà applicazione nell'ambito dei singoli cronoprogrammi regionali per la "Farmacia dei Servizi", differenti da Regione a Regione soprattutto in base alle diverse sensibilità politiche e le modalità di partecipazione della farmacia al SSR che saranno disciplinate nell'ambito degli Accordi Integrativi Regionali.

Da sottolineare la netta distinzione tra farmaci di fascia A e farmaci appartenenti al PHT in termini di distribuzione: attraverso l'Accordo si vuole tutelare l'assistenza al paziente e l'accesso alla cura in termini di prossimità, limitando la distribuzione per conto ai farmaci classificati in A – PHT, così come ai sensi dell'art. 1 comma 224 della Legge di Bilancio 2024. Tale distinzione si pone in contrapposizione rispetto alla recente iniziativa di Regione Toscana, ai fini della rimodulazione della spesa farmaceutica, esplicitosi nell'articolo 34 della Proposta di Legge Regionale n. 289 del 2024, immediatamente soppresso a seguito della contestazione delle rappresentanze di categoria Assofarm e Federfarma nonché delle rappresentanze dei cittadini pazienti, che individuava un elenco di farmaci, anche di classe A, da distribuire attraverso i "Punti farmaceutici di Continuità" (definizione impropria) oppure attraverso le farmacie ospedaliere.

La Convenzione definisce infine le modalità per l'esercizio del diritto di sciopero da parte delle farmacie in quanto soggetti erogatori di un servizio pubblico essenziale.

➤ **Aggiornamento prezzi dei farmaci classificati in fascia C con ricetta**

Il D.L. n. 87 del 27 maggio 2005 all'art. 1, comma 3, prevede che i prezzi dei prodotti classificati in fascia C con ricetta, ai sensi dell'art. 8, comma 10, lettera c), della Legge 24 dicembre 1993 n. 537, possano essere modificati in aumento soltanto nel mese di gennaio di ciascun anno dispari.

Al 31 gennaio 2025 le aziende farmaceutiche hanno dato comunicazione all'Aifa dell'eventuale aumento di prezzo di vendita dei farmaci.

➤ **Rinnovo CCNL A.S.So.Farm. per le imprese gestite o partecipate dagli Enti Locali esercenti farmacie, parafarmacie, magazzini farmaceutici all'ingrosso, laboratori farmaceutici.**

Il 2025 dovrebbe vedere il rinnovo del CCNL delle farmacie pubbliche, che aveva scadenza al 31/12/2024 e che è in regime di prorogatio.

Verosimilmente i temi sui quali verrà ad essere incardinata la trattativa saranno la carenza di farmacisti sul territorio nazionale oltre che la necessità di valorizzare la professionalità dei farmacisti dipendenti, sulla base dei nuovi servizi ormai espletati nelle farmacie, passando per il superamento del divario economico tra i vari contratti di settore. Altro elemento di discussione sarà sicuramente l'introduzione nel

Ccnl di misure finalizzate a costituire un sostegno sociale aziendale (welfare) strutturato, strumento fondamentale per rinnovare un contratto ancorato nella forma a vecchi modelli e logiche sindacali.

➤ **Legge Regionale n. 42 del 23 ottobre 2024.**

La legge disciplina i nuovi servizi erogati in farmacia, modificando la Legge Regionale 16/2000 e ampliando la gamma di servizi che le farmacie toscane possono erogare, sulla base di quanto già previsto dal D.Lgs 153/2009 e sulla base del cronoprogramma operativo per la “Farmacia dei Servizi” anno 2024, approvato con DGRT 1014 del 09 settembre 2024.

I punti cardine della legge sono sostanzialmente tre: la tipologia delle attività erogabili, circoscritta ai servizi sanitari previsti dalla normativa vigente, le caratteristiche dei locali in cui svolgere le attività aggiuntive e le responsabilità del farmacista, titolare o direttore.

➤ **Attivazione servizi “ZeroCode” e “Scelta Medico Medicina Generale e (MMG) e Pediatra di Libera Scelta (PLS)”.**

Vista la DGRT 708/2023 “Accordo quadro tra la Regione Toscana, Aziende UU.SS.LL. Toscane, l’Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e ASSOFARM (a mezzo di CISPTEL TOSCANA - Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali), per l’erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate” e la DGR 239/2024 “Prosecuzione Accordo quadro per l’erogazione di alcuni servizi al pubblico, attraverso le farmacie convenzionate”, in virtù dell’Accordo attuativo approvato con Delibera del Direttore Generale n. 999 del 31/10/2024, essendo stati realizzati gli adeguamenti tecnici ai sistemi regionali, le farmacie potranno erogare, a breve, i servizi di prenotazione on line di prelievi ed esami di laboratorio “ZEROCODE” e il servizio di scelta del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta “CAMBIO MEDICO”.

Tali servizi sono inclusi nel cronoprogramma operativo per la “Farmacia dei Servizi” anno 2024, approvato con DGRT 1014 del 09 settembre 2024.

L’erogazione è effettuata in regime di convenzione, le farmacie vengono pertanto remunerate da Regione Toscana per i servizi effettuati, che, dopo opportuno adeguamento delle piattaforme informatiche da parte di Regione Toscana e la formazione dei collaboratori, sono stati attivati su tutte le nostre farmacie.

➤ **Attivazione piattaforma CUP 3.0**

A fine maggio 2025 la nuova piattaforma CUP 3.0 subentrerà all’attuale CUP 2.0. La maggior semplicità di esecuzione delle prenotazioni CUP dovrebbe agevolare l’erogazione del servizio da parte delle farmacie.

➤ **Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l’Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali CISPTEL TOSCANA - ASSOFARM) relativo alla distribuzione per conto del SSR dei medicinali e vaccini tramite le farmacie convenzionate.**

La DGR 423 del 31.03.2025 recepisce il nuovo accordo triennale per la DPC di farmaci e vaccini. Il nuovo accordo decorre dal 1° Aprile 2025 e sostituisce integralmente quello approvato con la precedente delibera della Giunta regionale n. 703/2022, così come prorogata dalla successiva delibera n. 670/2024 del 01/07/2024. Le modifiche riguardano l'art. 9 dell'accordo (remunerazione) e prevedono una minor remunerazione di euro 0,30 a confezione per il primo anno di vigenza, che diventerà di euro 0,15 per il secondo anno di vigenza dell'accordo, sia per i farmaci che per i vaccini.

➤ **Gara Cispel**

Cispel Toscana, divenuta da centro di acquisti a unica stazione appaltante riconosciuta dall'Anac, ha aperto in data 24 marzo 2025 la nuova gara di acquisto farmaci con valenza triennale. La gara ha la finalità di aumentare la marginalità operativa attraverso il conseguimento di condizioni di acquisto più vantaggiose, rispetto a quanto raggiungibile dalla singola azienda.

È importante sottolineare che le condizioni precedenti, particolarmente vantaggiose, non si sono ripetute nell'attuale gara, anche a causa delle difficoltà della filiera del farmaco, al quale si è cercato di trovare soluzione attraverso la Legge di Bilancio 2025.

La procedura di gara verrà chiusa in data 05 maggio 2025 e le nuove condizioni pattuite dagli aggiudicatari saranno effettive dal 01 luglio 2025.

➤ **L'ingresso dei capitali e la concorrenza con le multinazionali: il contratto di rete come strumento.**

La ridefinizione ed il rafforzamento dei rapporti con il SSN, così come l'attuazione della "Farmacia dei Servizi" permetterebbero alle Farmacie Pubbliche di consolidare il proprio posizionamento sociale all'interno dei Comuni in cui operano. Ciò dovrebbe portare ad una intensificazione dei rapporti con Anci e Sindaci al fine di rendere ancora più evidente il ruolo delle Farmacie Pubbliche/Sociali, rispetto al mercato delle Farmacie Private. Infatti, alla luce della legge sulla concorrenza, molte Farmacie Private si stanno trasformando, a causa dell'ingresso dei capitali e delle multinazionali, in grandi catene di farmacie private, molto più forti e concorrenti dal punto di vista gestionale e commerciale. Per fare fronte a tale imminente "rischio" ed accettando la logica del libero mercato, le Farmacie Pubbliche possono valutare di divenire un unico soggetto, un'unica rete distributiva, come soggetti integrati con il SSN, così come espresso nel DM 77.

In tal senso anche in Toscana le Farmacie Comunali stanno concretizzando il progetto che prevede la messa in rete delle farmacie pubbliche: la rete è finalizzata principalmente all'accrescimento della capacità competitiva delle stesse farmacie aderenti attraverso il possibile esercizio congiunto di attività commerciali, amministrative e di rappresentanza di interessi comuni nei confronti degli stakeholder pubblici e privati. La rete può configurarsi inoltre quale strumento potenzialmente capace di rafforzare le politiche di sostegno sociale aziendale (welfare), avendo tra i suoi scopi principali quello di mettere in campo meccanismi di solidarietà e di aiuto, al fine di ottimizzare le prestazioni (performance) delle società aderenti in un'ottica di efficienza gestionale e di servizio alla comunità di riferimento in coerenza con la propria missione socio-sanitaria.

➤ **Sistema Datamatrix**

Con il decreto del 6 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2025, il Ministero della Salute ha definito le specifiche tecniche del codice "Data Matrix", ovvero l'identificativo univoco da

apporte sui medicinali per uso umano, in attuazione dell'articolo 3, comma 3 del D.Lgs. 10/2025. L'obiettivo è garantire tracciabilità, autenticità e sicurezza lungo tutta la filiera distributiva, in conformità con il Regolamento delegato (UE) 2016/161.

Il nuovo modello europeo di tracciabilità del farmaco, prevede l'apposizione di un codice identificativo univoco a barre bidimensionale (data matrix 2D) sulle confezioni dei medicinali, la strutturazione di un archivio nazionale collegato al Centro Europeo (Hub) per verificare l'autenticità del medicinale prima della dispensazione dei farmaci ai pazienti e un sistema di prevenzione delle manomissioni dell'imballaggio.

Il tradizionale bollino adesivo, sarà progressivamente sostituito da un codice univoco inserito direttamente sulle confezioni (datamatrix) e dal nuovo talloncino stampato su carta valori del Poligrafico di Stato.

Il settore avrà tempo fino all'8 febbraio 2027 per completare la transizione. Durante questo periodo, coesisteranno farmaci con il tradizionale bollino e farmaci con il nuovo codice, rendendo necessario un doppio sistema di gestione da parte delle farmacie.

Inoltre, i produttori saranno autorizzati a continuare l'uso del vecchio bollino per tutto il periodo di stabilizzazione.

Per prepararci al meglio a questa transizione, abbiamo già provveduto ad adottare nelle nostre farmacie lettori in grado di leggere sia i codici a barre dei vecchi bollini sia i nuovi QR-Code/datamatrix, in modo che il personale possa familiarizzare con il nuovo sistema e da verificare la compatibilità del software gestionale con i nuovi standard.

Questa implementazione tempestiva ridurrà il rischio di interruzioni nel servizio e garantirà la piena operatività nel momento in cui il nuovo sistema diventerà obbligatorio, anche in considerazione del fatto che sarà responsabilità del farmacista controllare l'integrità della confezione al momento della dispensazione.

➤ **Ecosistema dei dati sanitari e dossier farmaceutico**

Il 05 marzo 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che avvia l'implementazione dell'Ecosistema dei dati sanitari (EDS), la banca dati al cui interno saranno inserite tutte le informazioni digitali generate dal SSN per ogni cittadino (referti medici, vaccinazioni, informazioni diagnostiche, prescrizioni farmaceutiche).

La piattaforma, che sarà operativa entro il 2026, è alimentata dai dati del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), trasmessi dalle strutture sociosanitarie e dagli enti del SSN e resi disponibili tramite il Sistema Tessera Sanitaria. Di particolare rilievo è l'introduzione del dossier farmaceutico, integrato nel FSE e aggiornato dal farmacista che effettua la dispensazione, che raccoglie tutte le informazioni relative alla storia farmacologica dell'assistito.

Ai fini della consultazione, il farmacista ha accesso ai dati identificativi e amministrativi dell'assistito e a quelli relativi alle prescrizioni farmaceutiche e all'erogazione dei farmaci SSN e non a carico SSN.

➤ **Carenza Farmacisti**

Il tema della carenza di farmacisti, già sottoposto all'attenzione della politica, desta preoccupazione e lascia spazio a forme di lavoro alternative, come ad esempio il ricorso a liberi professionisti, i cosiddetti "gettonisti", per analogia con i medici ed i farmacisti ospedalieri. Il fenomeno si sta diffondendo un po' dappertutto sul territorio anche per effetto dell'incremento di farmacie aperte con il concorso straordinario del 2012 e sempre più spesso la domanda di farmacisti supera di gran lunga l'offerta. Incide anche l'incremento di orari di servizio ed il maggior lavoro richiesto per i servizi.

I fattori della carenza di farmacisti sono molteplici: c'è un effetto demografico comune a tutto il mondo del lavoro, e poi delle specificità: il Covid ha stressato il sistema, con persone che hanno deciso di lasciare il lavoro. Sul lato universitario c'è stato un rallentamento dei laureati il 20% in meno di farmacisti laureati nel 2023 rispetto a cinque anni fa ed inoltre, l'industria farmaceutica assume molti neolaureati. Dal 2020 al 2025 la farmacia è diventata il primo punto d'accesso del sistema sanitario, e questo rende necessario più personale.

➤ **Carenza Farmaci**

Il fenomeno delle carenze di medicinali nelle farmacie territoriali, esasperatosi nel corso del 2024 è diventato sempre più impattante per le conseguenze che comporta, sia per i cittadini ed i medici che per i farmacisti, secondo quanto emerso da un sondaggio condotto dal PGEU, l'associazione europea dei farmacisti.

I disagi sono pesanti: il fenomeno mina la fiducia dei cittadini nelle farmacie e trovare soluzioni richiede moltissimo tempo. Dal sondaggio emerge che le farmacie hanno in media dedicato quasi 11 ore alla settimana ad affrontare le carenze di medicinali, un aumento notevole rispetto agli anni precedenti (6,6 nel 2019). Gli sforzi dei farmacisti per mitigare l'impatto delle carenze includono la consulenza ai pazienti sulle alternative disponibili, l'approvvigionamento e l'acquisto di medicinali alternativi e la collaborazione con i medici prescrittori per identificare opzioni idonee.

➤ **Scadenze brevettuali**

Diabete Tipo 2, Bpco, epilessia: in queste tre aree si concentrano le prossime scadenze brevettuali tra il 2025 e il 2029. Si tratta di 21 molecole (di sintesi chimica) che andranno ad incrementare il mercato complessivo dell'off patent e quasi certamente anche il mercato dei generici-equivalenti, come indicato dalla società Newline RDM in un forecast realizzato per il rapporto annuale del Centro Studi di Egualia, che tiene conto tra l'altro della riclassificazione di specifiche categorie di farmaci, come le gliptine, prima classe di farmaci passata dal regime A-PHT alla classe A. La scadenza brevettuale dei farmaci ha un impatto significativo sulle farmacie, in quanto apre il mercato alla commercializzazione di farmaci generici o equivalenti. Ciò significa che le farmacie possono offrire ai pazienti alternative più economiche, con lo stesso principio attivo del farmaco originale. Inoltre, la scadenza brevettuale può influenzare i prezzi dei farmaci, spesso portando a riduzioni significative, con inevitabile impatto sui fatturati.

➤ **Ottimizzazione terapie: revisione e de-prescrizione dei farmaci. Aggiornamento delle strategie operative di governo della spesa farmaceutica in chiave di maggior esiti sanitari ed economico-finanziari.**

Alcune società scientifiche tra cui la Società Italiana di Farmacologia (SIF), hanno aggiornato le strategie di ottimizzazione delle politerapie attraverso il servizio di ricognizione/riconciliazione terapeutica e la de-prescrizione nei vari contesti assistenziali.

L'ottimizzazione di terapie complesse che includono numerosi farmaci è una strategia finalizzata a ridurre in modo pianificato l'utilizzo di farmaci potenzialmente inappropriati e a riorganizzare efficacemente la politerapia. Alcune società scientifiche tra cui la Società Italiana di Farmacologia (SIF), che nel 2021 avevano pubblicato "Linea guida inter-societaria per la gestione della multimorbilità e polifarmacoterapia" hanno aggiornato le strategie con il "Documento inter-societario sull'implementazione del servizio di *medication review* e *deprescribing* nei vari setting assistenziali", la cui stesura ha coinvolto le principali società scientifiche nazionali operanti nei settori della geriatria, medicina interna, medicina generale e farmacologia.

Tale documento si pone come base e punto di riferimento per l'organizzazione e la programmazione di molteplici attività formative e percorsi educazionali destinati ai medici e agli operatori sanitari su tutto il territorio nazionale, allo scopo di rimuovere i principali ostacoli all'implementazione dei servizi di *medication review* e *deprescribing*.

Tali indicazioni possono essere assoggettate anche ad eventuali futuri provvedimenti relativi al contenimento della spesa farmaceutica, con riduzione del numero di prescrizioni/paziente, soprattutto in caso di pazienti geriatrici e relative ripercussioni sui ricavi SSN delle farmacie

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pisa. Come disposto dall'art. 2497 bis si allega l'ultimo Rendiconto disponibile del Comune di Pisa. Si precisa che la società è inserita nell'area di consolidamento degli Enti che la partecipano:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	10.563.206,36	7.436.978,40
1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	192.031,15	235.920,51
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5		Avviamento	0,00	0,00
6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9		Altre	10.371.175,21	7.201.057,89
		Totale immobilizzazioni immateriali	10.563.206,36	7.436.978,40
II		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1		Beni demaniali	266.629.072,44	265.328.319,48
1.1		Terreni	0,00	0,00
1.2		Fabbricati	0,00	1.194.906,17
1.3		Infrastrutture	212.548.697,45	208.269.322,40
1.9		Altri beni demaniali	54.080.374,99	55.864.090,91
III		2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	321.391.815,20	313.477.771,43
2.1		Terreni	117.774.808,79	117.976.292,78
a		di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

2.2	Fabbricati		149.695.237,77	137.874.953,73
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari		541.144,50	574.966,05
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		1.607.524,87	1.623.791,67
2.5	Mezzi di trasporto		5.491.493,05	7.168.481,45
2.6	Macchine per ufficio e hardware		267.955,95	126.668,37
2.7	Mobili e arredi		432.452,79	433.397,97
2.8	Infrastrutture		7.416.688,95	7.698.335,37
2.99	Altri beni materiali		38.164.508,53	40.000.884,04
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		31.670.120,43	25.924.789,24
	Totale immobilizzazioni materiali		619.691.008,07	604.730.880,15
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in		47.623.802,24	50.609.604,85
a	<i>imprese controllate</i>		33.492.847,59	33.867.756,44
b	<i>imprese partecipate</i>		5.727.590,79	5.801.897,59
c	<i>altri soggetti</i>		8.403.363,86	10.939.950,82
2	Crediti verso		0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>		0,00	0,00
3	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		47.623.802,24	50.609.604,85
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		677.878.016,67	662.777.463,40
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>		0,00	0,00
	Totale rimanenze		0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria		11.417.246,05	8.106.540,07
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		11.039.267,79	7.872.589,86
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		377.978,26	233.950,21
2	Crediti per trasferimenti e contributi		19.227.768,27	15.576.785,79
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		17.161.063,28	14.590.396,98
b	<i>imprese controllate</i>		1.305,00	1.305,00
c	<i>imprese partecipate</i>		0,00	53.366,00
d	<i>verso altri soggetti</i>		2.065.399,99	931.717,81
3	Verso clienti ed utenti		3.567.431,04	3.347.566,68
4	Altri Crediti		12.840.125,38	15.451.590,29
a	<i>verso l'erario</i>		0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		1.361.013,48	1.500.549,09
c	<i>altri</i>		11.479.111,90	13.951.041,20
	Totale crediti		47.052.570,74	42.482.482,83
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni		0,00	0,00
2	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria		96.922.917,85	89.730.067,01
a	<i>Istituto tesoriere</i>		0,00	89.730.067,01
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		96.922.917,85	0,00
2	Altri depositi bancari e postali		1.429.520,05	1.198.708,15
3	Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide		98.352.437,90	90.928.775,16
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		145.405.008,64	133.411.257,99
	RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		0,00	0,00
2	Risconti attivi		77.199,27	94.845,34
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		77.199,27	94.845,34
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		823.360.224,58	796.283.566,73

A) PATRIMONIO NETTO

I	Fondo di dotazione	167.220.834,81	167.220.834,81
II	Riserve	440.107.237,48	430.403.609,79
	<i>b da capitale</i>	893.397,39	893.397,39
	<i>c da permessi di costruire</i>	24.145.080,62	25.331.579,34
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	403.012.767,43	397.189.492,15
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	967.641,09	181.536,47
	<i>f altre riserve disponibili</i>	11.088.350,95	6.807.604,44
III	Risultato economico dell'esercizio	7.358.072,19	97.428,07
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	8.155.919,35
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	614.686.144,48	605.877.792,02
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	14.254.037,00	14.437.444,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	14.254.037,00	14.437.444,00
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	17.651.705,34	19.442.512,96
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	0,00	1.000.000,00
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	<i>d verso altri finanziatori</i>	17.651.705,34	18.442.512,96
2	Debiti verso fornitori	32.656.523,07	25.302.832,03
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	16.066.573,84	11.237.869,71
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	11.707.377,34	6.975.336,94
	<i>c imprese controllate</i>	0,00	0,00
	<i>d imprese partecipate</i>	178.815,91	255.889,88
	<i>e altri soggetti</i>	4.180.380,59	4.006.642,89
5	Altri debiti	11.555.273,59	12.226.458,55
	<i>a tributari</i>	2.763.295,24	3.496.958,12
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	586.689,78	616.640,34
	<i>c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	570.540,51	952.969,56
	<i>d altri</i>	7.634.748,06	7.159.890,53
	TOTALE DEBITI (D)	77.930.075,84	68.209.673,25
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	2.490.125,48	2.376.841,29
II	Risconti passivi	113.999.841,78	105.381.816,17
1	Contributi agli investimenti	113.962.770,48	105.358.675,98
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	91.409.869,92	81.839.094,83
	<i>b da altri soggetti</i>	22.552.900,56	23.519.581,15
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	37.071,30	23.140,19
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	116.489.967,26	107.758.657,46
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	823.360.224,58	796.283.566,73
	<u>CONTI D'ORDINE</u>		
1)	Impegni su esercizi futuri	42.753.234,91	44.220.788,10
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	245.904,45	252.657,92
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	42.999.139,36	44.473.446,02

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	77.775.599,50	78.765.825,78
2	Proventi da fondi perequativi	11.483.133,81	11.526.081,32
3	Proventi da trasferimenti e contributi	15.507.398,68	16.167.695,62
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.541.009,82	7.415.037,75
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	8.585.003,69	8.550.363,24
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	381.385,17	202.294,63
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	16.649.002,72	15.174.848,46
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	9.175.975,58	8.068.604,33
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	73.938,28	57.813,97
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	7.399.088,86	7.048.430,16
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	17.827.116,22	14.032.093,12
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		139.242.250,93	135.666.544,30
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	626.244,16	623.442,28
10	Prestazioni di servizi	63.871.817,00	61.173.895,94
11	Utilizzo beni di terzi	232.294,81	592.428,91
12	Trasferimenti e contributi	19.748.207,24	18.480.612,66
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.748.207,24	18.480.612,66
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	28.282.033,30	28.562.109,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	28.615.205,06	21.688.581,83
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	658.386,94	342.637,03
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	20.349.802,12	18.715.709,80
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	7.607.016,00	2.630.235,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.167.320,00	1.737.617,83
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.392.144,26	1.359.815,11
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		143.935.265,83	134.218.503,56
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-4.693.014,90	1.448.040,74
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	1.091.934,13	1.289.530,40
a	<i>da società controllate</i>	0,00	99.500,00
b	<i>da società partecipate</i>	1.091.934,13	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	1.190.030,40
20	Altri proventi finanziari	1.327.667,12	151.332,46
Totale proventi finanziari		2.419.601,25	1.440.862,86
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	434.069,34	217.895,74
a	<i>Interessi passivi</i>	434.069,34	217.895,74
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		434.069,34	217.895,74
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		1.985.531,91	1.222.967,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	838.421,22	2.171.244,52
23	Svalutazioni	0,00	9.079,26
TOTALE RETTIFICHE (D)		838.421,22	2.162.165,26
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	20.744.985,71	14.352.481,73
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	1.643.000,00	1.593.483,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	205.245,45	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	11.769.022,48	11.881.444,94
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.232.831,16	529.900,30

e	Altri proventi straordinari	1.894.886,62	347.653,49
	Totale proventi straordinari	20.744.985,71	14.352.481,73
25	Oneri straordinari	9.874.116,15	17.399.088,17
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.844.372,92	17.394.587,61
c	Minusvalenze patrimoniali	39,50	4.500,56
d	Altri oneri straordinari	29.703,73	0,00
	Totale oneri straordinari	9.874.116,15	17.399.088,17
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	10.870.869,56	-3.046.606,44
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.001.807,79	1.786.566,68
26	Imposte (*)	1.643.735,60	1.689.138,61
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.358.072,19	97.428,07

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito specificate:

- credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi 4.0, ai sensi dell'art. 1, commi 1051-1063 L. 178/2020, per euro 3.312.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	343.580
a riserva straordinaria	Euro	343.580

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 31 marzo 2025

L'Amministratore Unico
Dr. Andrea Porcaro D'Ambrosio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dr. Andrea Porcaro D'Ambrosio, amministratore unico di Farmacie Comunali Pisa SpA, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.